

Sicurezza: accordi rinnovati tra Polizia di Stato e Snam

Accordi rinnovati, questa mattina a Roma tra Polizia di Stato e Snam. Due convenzioni per l'innalzamento della protezione fisica e per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici delle infrastrutture fisiche e informatiche per il trasporto, lo stoccaggio e rigassificazione di gas naturale.

Per la Polizia di Stato, il capo della Polizia Lamberto Giannini e per Snam, l'amministratore delegato Stefano Venier, inoltre alla firma erano presenti Daniela Stradiotto, direttore centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i Reparti speciali della Polizia di Stato, il dirigente generale Antonio Borrelli e il direttore del Servizio Polizia postale, Ivano Gabrielli, mentre per Snam erano presenti anche il senior vice president global security & cyber defence, Andrea Chittaro.

Gli accordi rientrano nell'ambito delle direttive impartite dal ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione alla criminalità informatica attraverso la stipula di accordi con gli operatori che forniscono prestazioni essenziali e nei progetti strategici per il Paese.

Per la Polizia di Stato, la prevenzione della minaccia cibernetica è assicurata dalla Polizia postale e, in particolare, dal Cnaipic (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche). Il Cnaipic è il punto di contatto per la gestione degli eventi critici delle infrastrutture di rilievo nazionale operanti in settori sensibili e di importanza strategica per il Paese. Il sistema si avvarrà di una piattaforma che metterà in comunicazione i Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica (NOSC) ed il CNAIPIC.

Snam è il principale operatore europeo nel trasporto e nello stoccaggio e nella rigassificazione di gas naturale; dispone di un'infrastruttura in grado di abilitare la transizione energetica ed è tra le principali società italiane quotate per capitalizzazione di mercato me si avvale di sistemi informatici e reti telematiche per la gestione di infrastrutture, ritenute strategiche per il sistema Paese.

I sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali di Snam sono da considerare infrastrutture critiche di interesse nazionale, pertanto, è necessario prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di interruzione dei servizi di pubblica utilità, indebita sottrazione di informazioni e attacchi cibernetici e fisici su vasta scala volti a compromettere la sicurezza dell'Azienda.

L'accordo rappresenta una tappa significativa nel processo di costruzione di una fattiva collaborazione tra pubblico e privato: un progetto che, in considerazione dell'insidiosità delle minacce fisiche e informatiche e della mutevolezza con la quale esse si realizzano, risulta essere strumento essenziale per la realizzazione di un efficace sistema di contrasto al crimine organizzato con particolare riferimento al cybercrime, basato quindi sulla condivisione informativa e sulla cooperazione operativa, nell'intento di assicurare in via sinergica ed efficiente le risorse disponibili a vantaggio dell'intera collettività, contribuendo al contenimento dei costi operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni.

17/05/2023